PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE – 2022/2024

(art. 6, commi da 2 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni,
in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice generale

Premessa

La Pubblica Amministrazione sta vivendo un processo di cambiamento profondo e articolato derivante dalla spinta verso la digitalizzazione fortemente voluta dall'Europa, dal Ministero della Pubblica Amministrazione imprescindibile per un'offerta sempre più efficiente dei servizi ai cittadini.
Il presente documento si inserisce in un ambito normativo di recente introduzione che origina dal D.L. n. 80 del 09/06/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.", convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 08/08/2021, che ha introdotto all'art.6 un nuovo strumento di programmazione per le amministrazioni pubbliche, denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale documento unitario triennale, da aggiornarsi annualmente, in cui confluiscono i diversi atti di programmazione finora previsti, tra i quali il Piano della Performance, il PTPCT, il Piano triennale dei fabbisogni, il piano per il lavoro agile (POLA), la programmazione dei fabbisogni formativi.
Con il PIAO il legislatore ha inteso riordinare il complesso sistema programmatorio delle amministrazioni pubbliche, formato da una molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti e forse per alcuni aspetti sovrapposti tra loro, inducendo ogni amministrazione pubblica a sviluppare una logica pianificatoria e un'organicità strategica finalizzate ad intersecare le diverse componenti dell'azione amministrativa rappresentate finora dai singoli documenti di programmazione, ciascuno con un proprio contenuto specifico.
Le finalità del PIAO sono:
- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.
Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.
Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

• Art. 6 del Decreto legge 80/2021 per il "rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
• Il Piano viene inoltre compilato nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) Organizzazione del lavoro agile (Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie (relative al Piano delle azioni positive, Piano triennale dei fabbisogni di personale e alla Formazione).
• In considerazione che le disposizioni attuative dell'art. 6 del Decreto legge 80/2021 sono state rinviate con il d. l. 30 dicembre 2021, n. 228 (il c.d. "Decreto Milleproroghe") al 30 aprile 2022, che lo stesso termine è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno in base al D.L. nr. 36/2022 "ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza" (pnrr-2).

Architettura del PIAO

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTO DOCUMENTI
1. Scheda anagrafica dell’amministrazione		Sezione 1 del PIAO
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione	2.1 Valore pubblico	Sezione 2 del PIAO e Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 – Sezione strategica
	2.2 Performance	- Piano della performance - Piano delle azioni positive 2022-2024
	2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza
3. Organizzazione e capitale umano	3.1 Struttura organizzativa	Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 – Sezione strategica
	3.2 Organizzazione del lavoro agile	Piano Organizzativo Lavoro Agile (in corso di predisposizione da parte del competente Servizio Personale in Unione Terred'acqua)
	3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	Piano triennale dei fabbisogni
	3.4 Piano triennale formazione del personale	Piano triennale della formazione
	3.5 Piano transizione digitale	Piano strategico per la transizione al digitale (approvato dall’Unione Terred'acqua - si approva per le parti relative al Comune di Anzola dell’Emilia)
4. Monitoraggio		Sistema di misurazione e valutazione della performance: - Verifica intermedia e finale sullo stato di attuazione dei programmi; - Relazione sulla performance; - sistema di monitoraagio defínto da Anac per il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Mappa di approvazione documenti di riferimento del PIAO

DOCUMENTO	ATTO DI APPROVAZIONE
Documento unico di programmazione (DUP)	Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 27.09.2021 aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28/02/2022.
Sistema di misurazione e valutazione della performance	Delibera di Giunta Comunale n 3 del 9/01/2020
Piano triennale dei fabbisogni di personale	Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 20.01.2022
Piano della performance	Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 16/06/2022, modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 117 del 3/11/2022
Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza	Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 12/05//2022
Relazione sulla performance	Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 16/06/20202
POLA - Disciplina per il lavoro agile	In corso di elaborazione dal competente Servizio Personale dell'Unione Terred'acqua
Piano delle azioni positive	Approvato quale allegato del presente Piano
Piano strategico per la transizione al digitale	deliberazione di Giunta della Unione n. 49 del 14/11/2022
Piano triennale della formazione	Approvato quale allegato del presente Piano

1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Denominazione Ente: Comune di Anzola dell'Emilia
Indirizzo: Via Grimandi n. 1 – Anzola dell'Emilia - 40011
PEC: comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it
Partita Iva: 00702781204
Codice Fiscale: 80062710373
Sindaco: Giampiero Veronesi
Numero dipendenti al 31/12/2021: 72
Sito Web istituzionale: Homepage - http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it/
Account Facebook: Comune di Anzola dell'Emilia - Home | Facebook

1.1 Il territorio

Anzola dell'Emilia è un comune italiano della città metropolitana di Bologna in Emilia-Romagna.
Dal gennaio 2012 fa parte dell'Unione dei comuni Terre d'acqua.
Il territorio di Anzola dell'Emilia è contraddistinto dalla matrice di generazione urbana prevalente costituita dall'asse della storica Via Emilia, asse consolare che ancora oggi svolge il ruolo principale di movimentazione per i flussi aventi origine/destinazione le direttrici Bologna e Modena, nonostante la funzione di assorbimento dei flussi principali in termini quantitativi assolti dalla autostrada.
L'appartenenza all'areale di Bologna ha replicato su Anzola dell'Emilia i medesimi processi diffusi in tutta la cintura: nascita e sviluppo del sistema produttivo e immigrazione di abitanti, il tutto ca-

lato in un territorio a prevalente destinazione agricola con presenza di attività specialistiche di grande estensione.
Importante è il ruolo cardine che il territorio è destinato ad incrementare in dipendenza di due fattori, l'apertura del casello autostradale a sud (che collega direttamente la Via Emilia con il sistema nazionale in coincidenza di Anzola e l'insediamento di nuove aziende nel Polo Produttivo Sovracomunale del Martignone che si sta concretizzando.
Dal punto di vista ambientale la collocazione di pianura vede l'attraversamento da sud a nord di corsi d'acqua già regimentati, di cui i torrenti Lavino, Ghironda e Samoggia costituiscono gli elementi prevalenti, a cui si somma la rete di bonifica molto presente e marcata.

Frazioni: Lavino di Mezzo, San Giacomo del Martignone, Santa Maria in Strada,

Comuni confinanti: Bologna, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Valsamoggia, Zola Predosa.

1.2 Scenario demografico

Al 31 dicembre 2021, l'Anagrafe del Comune di Anzola dell'Emilia ha registrato **12.333** abitanti residenti, di cui 6079 maschi (49,29%) e 6254 femmine (50,71%).

2. Valore pubblico

Gli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal Decreto Legislativo 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, armonizzati ai principi del Decreto Legislativo 150/2009 "Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni, prevedono la definizione di obiettivi strategici, operativi e gestionali, corredati da indicatori e target attesi, che trovano il loro fondamento ed esplicitazione nei seguenti documenti:
• Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;
• Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;
• Piano Esecutivo di Gestione (articolo 169 del TUEL), approvato dalla Giunta Comunale che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai responsabili dei settore gli obiettivi da realizzare e le correlate risorse umane e strumentali.
Gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono declinati attraverso un percorso che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, definisce in un processo "a cascata" una mappa logica e programmatica che rappresenta e mette a sistema i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali. Gli obiettivi strategici rappresentati nel Documento Unico di Programmazione rappresentano le finalità di medio/lungo periodo che l'Amministrazione intende realizzare nel proprio mandato nell'ambito delle aree di intervento istituzionale dell'Ente Locale. Gli obiettivi operativi rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Programma" costituiscono strumento per il conseguimento degli obiettivi strategici prevedendo risultati di breve/medio periodo. Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano Esecutivo di Gestione costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione in termini di risultato atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità dei Direttori di Area.
Il Valore pubblico di Anzola dell'Emilia è quindi rappresentato dalle linee programmatiche di mandato attuate attraverso la sezione strategica del DUP 2022/2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27.09.2021 e aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/02/2022.

All.ti:
- Piano azioni positive 2022/2024
- Piano della formazione del dipendenti 2022/2024
- Piano triennale per l’informatica e per la transizione digitale